

PALAZZO BLU
FONDAZIONE

PROGETTO
DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE
TRA
FONDAZIONE PISA
(Incorporante)
E
FONDAZIONE PALAZZO BLU
(Incorporanda)

ALLEGATO 6

***BILANCI DEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI, COMPRESIVI DELLA
RELAZIONE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO E
DELL'ORGANO DI CONTROLLO CONTABILE DELLA
FONDAZIONE PALAZZO BLU***

ESERCIZIO 2017

**FONDAZIONE PALAZZO BLU
BILANCIO E RELAZIONE DI MISSIONE DELL'ESERCIZIO 2017**

- Relazione di missione
- Bilancio al 31/12/2017: Stato Patrimoniale e Conto Economico
- Bilancio al 31/12/2017: Nota Integrativa
- Relazione al Bilancio al 31/12/2017 dell'Organo di Controllo

RELAZIONE DI MISSIONE

Per volontà della Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa, oggi Fondazione Pisa, che ne ha assunto la qualità di Fondatore, in ossequio al principio di strumentalità sancito dal Decreto Legislativo 17 maggio 1999 n. 153, si è costituita con atto del Notaio Barbara Bartolini del 21 dicembre 2010 repertorio n. 18498 registrato a Pisa il giorno 23 dicembre 2010, la Fondazione Palazzo Blu con sede legale a Pisa, che ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato.

Lo scopo della Fondazione, che non ha fini di lucro, è ideare, progettare, realizzare e promuovere attività ed eventi culturali e artistici che tengano conto anche delle espressioni specifiche del territorio pisano, allo scopo di contribuire alla vita culturale del territorio medesimo, alla sua promozione ed al suo sviluppo economico, in particolare per quanto riguarda il turismo.

Attualmente la Fondazione gestisce il complesso immobiliare di Palazzo Blu, di proprietà della Fondazione Pisa e da essa ricevuto in comodato, destinato alla realizzazione di eventi culturali. L'attività svolta nel Palazzo, consiste nella gestione dell'esposizione permanente delle collezioni della Fondazione Pisa e dell'auditorium e nell'organizzazione di esposizioni temporanee. La Fondazione può inoltre partecipare d'intesa con soggetti pubblici e/o privati ad iniziative finalizzate alla diffusione della cultura e alla valorizzazione del patrimonio culturale del territorio.

La Fondazione persegue i propri fini tramite le risorse emergenti dalla gestione del patrimonio conferitole dalla Fondazione Pisa, nonché tramite eventuali elargizioni e contributi che pervengano da terzi a qualsiasi titolo liberale.

L'attività della Fondazione si è svolta anche in questo esercizio nei tre settori tradizionali:

- delle esposizioni temporanee, articolato su una mostra primaverile, una autunno-invernale e sulle mostre dossier
- delle esposizioni permanenti
- degli incontri e manifestazioni culturali nell'auditorium

Esposizioni Temporanee

Salvador Dalì Il sogno del classico dal 1 ottobre 2016 al 19 Febbraio 2017

La grande mostra, realizzata con la collaborazione della Fondazione Gala e Salvador Dalì di Figueres ha presentato un aspetto meno noto ma affascinante dell'opera del grande maestro del surrealismo: la sua reinterpretazione del classico e, in particolare del Rinascimento italiano. A sottolineare lo stretto rapporto di Dalì con l'arte e la cultura italiana, erano presenti in mostra anche la illustrazione della Divina Commedia e quella dell'Autobiografia di Benvenuto Cellini. La mostra, realizzata, in collaborazione con Mondo Mostre Skirà e curata dalla Direttrice della Fondazione Gala Salvador Dalì, Montse Aguer, ha registrato 95.072 visitatori di cui oltre 40.000 nel 2017.

Escher. Oltre il possibile dal 13 ottobre 2017 al 11 Febbraio 2018.

La mostra "Escher. Oltre il possibile", inaugurata nel mese di ottobre 2017 e terminata nel mese di febbraio 2018, ha fatto registrare, anch'essa, complessivamente 95.000 visitatori, di cui oltre 50.000 nei mesi del 2017. La mostra, realizzata in collaborazione del Gemeentemuseum Den Haag, Arthemisia e M.C. Escher Foundation, è stata curata dal professor Stefano Zuffi, storico dell'arte e grande conoscitore di M.C. Escher ed ha presentato una completa rassegna di tutti gli ipnotici, sorprendenti e spiazzanti capolavori del grande olandese. Insieme al fascino coinvolgente del mondo di Escher, la mostra è stata l'occasione per ripercorrere le tappe della creatività dell'artista, soffermandosi in modo particolare sui lunghi e decisivi soggiorni in Italia, tra scenari naturali e memorie artistiche che segnarono in modo profondo il suo stile.

Uomo virtuale. La fisica esplora il corpo 1934-1969

Nel 2017 è stata proposta la mostra “Uomo virtuale. La fisica esplora il corpo 1934-1969”. L’iniziativa ha raccontato, come possiamo esplorare, conoscere e studiare il nostro corpo grazie alle idee e alle tecnologie nate dalla ricerca fondamentale in fisica. La mostra è stata curata dall’Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e dalla Fondazione Palazzo Blu, con la collaborazione del Dipartimento di Fisica dell’Università di Pisa e l’Associazione “La Nuova Limonaia”. La mostra ha registrato 10.000 visitatori. A partire da questa mostra anche per le esposizioni primaverili è stato previsto il pagamento di un biglietto d’ingresso

Disegnare sogni: il cinema di Silvano Campeggi (1946-1969)

Anche nel 2017 si è ripetuta la collaborazione con la Scuola Normale Superiore per quanto concerne l’ormai tradizionale mostra grafica curata dal Dr. Giorgio Bacci. Dal 2 giugno al primo ottobre, presso le salette espositive del 2 piano della Permanente si è tenuta la mostra “Disegnare sogni: il cinema di Silvano Campeggi (1946-1969)”. La mostra, promossa da Fondazione Palazzo Blu, con il Patrocinio del Comune di Pisa, grazie a una ricca documentazione iconografica (tra cui numerosi bozzetti originali e foto di scena, per un totale di oltre 100 opere), ha restituito al visitatore la complessità e la varietà degli interventi grafici di Silvano (Nano) Campeggi, consentendo a un ampio pubblico di ammirare le locandine e i manifesti cinematografici prodotti da uno dei maggiori cartellonisti tra il 1946 e il 1969, e di entrare nel meccanismo stesso di produzione delle immagini.

Mostre Dossier

Le mostre “Dossier”, sono iniziative di minore dimensione intese ad approfondire temi legati alla collezione d’arte della Fondazione e ad aspetti ed avvenimenti del costume del territorio o della sua storia. Diversificate e articolate, esse sono state, talvolta realizzate in collaborazione con altri soggetti o in occasione di iniziative o ricorrenze particolari.

Come di consueto, nell’ambito del consueto appuntamento con l’illustrazione per bambini realizzato in collaborazione con il Pisa Book Festival, è stata allestita una mostra collegata alla manifestazione libraria. Fino al 27 febbraio si è tenuta la mostra “Racconti cinesi” con 21 preziose tavole originali dell’artista cinese Chen Jiang Hong. Nello stesso spazio espositivo, per l’edizione 2017 del Pisa Book Festival che aveva come paese ospite la Finlandia, Palazzo Blu ha organizzato in collaborazione con l’ambasciata finlandese a Roma una mostra sui Mumin, i simpatici troll buoni nati dalla fantasia dell’artista finlandese Tove Jansson, icona dell’illustrazione scandinava negli anni Cinquanta e Sessanta. La mostra è stata inaugurata il 9 novembre alla presenza dell’ambasciatore finlandese, ed è rimasta aperta fino alla fine di febbraio 2018.

Nelle sale espositive del secondo piano della collezione, in collaborazione con il Comune e l’Università di Pisa, è stata organizzata dal 24 febbraio al 14 maggio una mostra su Giuseppe Viviani, di cui ricorrevano i 50 anni dalla prima antologica organizzata al Giardino Scotto. La mostra era articolata su altre due sedi, oltre a Palazzo Blu: alla Chiesa della Spina e a Palazzo Lanfranchi. Presso Palazzo Blu sono state allestite alcune xilografie meno note, litografie e altre stampe di proprietà della Fondazione Pisa e dipinti a olio in prestito da collezione privata.

Il 3 novembre 2017, nell’imminenza dell’anniversario tondo dei 50 anni, si è inaugurata “**Il Sessantotto. Immagini di una stagione pisana**”, una mostra sul ’68 e gli anni immediatamente precedenti e successivi a Pisa, attraverso le foto di Luciano Frassi. La mostra, curata da Andrea Mariuzzo, Giuseppe Meucci e Stefano Renzoni, con il supporto di Maria Chiara Favilla e Emma Rovini, racconta gli eventi pisani legati alle occupazioni e alle lotte studentesche innescate negli

anni della contestazione. Sono circa 80 le foto esposte, commentate e illustrate da un discreto apparato didascalico e corredate da una linea del tempo che richiama i fatti principali avvenuti nel mondo tra il 1963 e il 1972. Per la mostra, prorogata fino ai primi di maggio del 2018, sono pervenute richieste di prestito delle immagini e dell'apparato didascalico per allestire la mostra presso altre località toscane.

Insieme al Comune di Pisa, l'Università di Pisa, la Fondazione Teatro di Pisa, la Regione Toscana ed il Museo della Grafica, Palazzo Blu ha partecipato al progetto su **Dante**, che ha preso inizio in occasione della ricorrenza dell'anniversario della nascita di Dante Alighieri, ma che è proseguito e continuerà anche i prossimi anni, l'ultimo fine settimana di maggio, con piccoli eventi e seminari, alcuni dei quali ospitati nel nostro auditorium.

Esposizione permanente

Dal 2015, è aperta nel sottosuolo la nuova sezione espositiva, Le Fondamenta, realizzata con reperti provenienti dagli scavi di questa area, che illustra l'archeologia e la storia del palazzo e del quartiere di Kinzica.

Le sale del primo piano prospicienti il Lungarno, hanno mantenuto, attraverso l'arredo, originale del palazzo Giuli o proveniente dalla collezione Simoneschi, l'allestimento ispirato all'ambiente di dimora signorile ottocentesca, con la sala da gioco, quella da musica e quella da pranzo.

Le sale prospicienti il giardino, dedicate a Ottavio Simoneschi collezionista pisano, ospitano la sua raccolta di archeologia etrusca e greca, la collezione numismatica e la biblioteca, nella quale un'ampia selezione di volumi di varie epoche e di differenti contenuti, rispecchia la personalità e la varietà d'interessi culturali del suo proprietario.

Il secondo piano accoglie con un sobrio allestimento museale, le opere, prevalentemente pitture, di maggiore importanza della collezione: i fondi oro trecenteschi, Foppa e Gozzoli, la famiglia Lomi Gentileschi, il Seicento con Cigoli e Riminaldi e i dipinti di soggetto religioso dei secoli XVIII e XIX.

Le sale prospicienti il giardino, denominate "le Salette", sono invece destinate ad accogliere mostre temporanee di minore dimensione, dedicate soprattutto alla grafica ed alla fotografia, permettendoci così, di far conoscere anche questi importanti settori della collezione ed al tempo stesso di rinnovare l'interesse per essa.

Iniziative nella biblioteca

Per animare la visita al museo di Palazzo Blu e promuovere la conoscenza della raccolta di libri appartenuti a Ottavio Simoneschi, a partire dal mese di marzo 2016, in una bacheca al centro della Biblioteca sono stati presentati alcuni libri della collezione, scegliendo tra le oltre 2800 opere presenti, collegandosi, quando possibile, alle iniziative espositive in corso.

I visitatori

A partire dal 4 luglio 2017 anche per la visita della esposizione permanente è stato previsto un biglietto d'ingresso di € 3, con una serie di sconti specifici ed in occasione delle esposizioni temporanee è stato istituito un biglietto cumulativo. L'esposizione permanente delle collezioni della Fondazione Pisa è stata aperta al pubblico dal martedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 19.00, mentre il sabato e la domenica l'orario è stato prolungato fino alle ore 20.00. In occasione delle esposizioni temporanee autunnali e primaverili l'orario di apertura ha seguito quello delle mostre medesime. In totale l'esposizione permanente è rimasta aperte al pubblico per un totale di 335 giorni registrando una media di 51 visitatori al giorno con oltre 17.111 presenze.

Le esposizioni temporanee, aperte per 223 giorni hanno registrato una media di 437 visitatori giornalieri per un totale di 97.381 ingressi. Dai rilevamenti fatti alla biglietteria, emerge che circa il 50% dei visitatori proviene dall'area pisana, il 30 % dalle rimanenti province toscane ed il 20% dal resto dell'Italia e dall'estero.

Laboratori didattici e gruppi scolastici

Palazzo Blu rivolge ormai da diversi anni una particolare attenzione ai giovani, sia durante i grandi eventi espositivi che durante i periodi di sola apertura delle Collezioni permanenti. I laboratori didattici nel 2017 sono saliti a 565 (circa 200 in più rispetto allo scorso anno) e hanno coinvolto un totale di circa 13.000 persone tra bambini, insegnanti e genitori, mentre le visite guidate complessive (gruppi di adulti e scuole) sono state 628 per un totale di quasi 14.000 partecipanti.

Collaborazione con istituzioni e associazioni locali

La Fondazione Palazzo Blu, in collaborazione con la **Fondazione Pisa**, ha avviato nel 2012 una partnership con alcuni dei musei presenti sui Lungarni pisani, cedendo loro una parte dei propri spazi pubblicitari all'interno dell'Aerostazione di Pisa. Tale iniziativa si colloca in un più ampio processo di valorizzazione del territorio attraverso un programma di comunicazione e promozione delle strutture museali cittadine.

Tra le collaborazioni con enti e associazioni locali spicca il sodalizio con l'**Associazione degli Amici dei Musei e Monumenti Pisani**. Oltre sessanta volontari si sono avvicinati nelle sale di Palazzo Blu prestando un prezioso servizio di sorveglianza, guida e assistenza ai visitatori.

La collaborazione con il **Pisa Book Festival** ha permesso di conoscere un'icona storica dell'illustrazione infantile, Tove Jansson, proseguendo nel filone artistico dei libri per bambini, diventato un appuntamento fondamentale nel programma degli eventi artistici. Nell'ambito dell'**Alternanza scuola lavoro** attivata nel 2016 con **Liceo Classico Galilei** e **Liceo Scientifico Dini**, sono stati ospitati una quindicina di studenti impegnati su tre diversi progetti: archiviazione immagini dell'Archivio Frassi; allestimento della mostra su Viviani e gestione del patrimonio storico artistico di Palazzo Blu.

Ricordiamo la collaborazione con il **Centro Diurno di via Derna**, che ogni anno organizza i laboratori per i propri ospiti, incentrando e lasciando ispirare il lavoro manuale e artistico sulle mostre di Palazzo Blu. Ogni anno, solitamente a luglio, quest'anno a ottobre, i lavori prodotti nell'ambito di queste attività vengono esposti per una settimana in una saletta di Palazzo Blu.

Il sodalizio con gli organizzatori di **Nessiah**, in particolare con il direttore artistico Andrea Gottfried, ha permesso di ospitare nel mese di dicembre parte di una mostra diffusa con le opere di Lele Luzzati, realizzata nell'ambito del Festival di cultura ebraica dell'edizione di quest'anno.

Merita infine di essere citata la **Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Artistici, Storici ed Etnoantropologici per le province di Pisa e Livorno** per il supporto fornitoci nell'attuazione di tutte le procedure atte al regolare svolgimento delle iniziative culturali espositive.

Comunicazione

La Fondazione Palazzo Blu provvede alla comunicazione e promozione delle proprie iniziative con metodologie diversificate a seconda della natura dell'evento organizzato, analizzando il target che si vuole raggiungere. Le grandi mostre autunnali, "Dali. Il sogno del classico", e "Escher. Oltre il possibile" sono state seguite dall'apposita sezione della Mondo Mostre che cura la comunicazione degli eventi su scala nazionale. Le iniziative primaverili, le mostre dossier e gli eventi in auditorium sono, viceversa, curati dalla Fondazione medesima la quale provvede direttamente alla realizzazione delle campagne di comunicazione, principalmente rivolte al suo territorio.

La Fondazione cura particolarmente la promozione e la comunicazione nel Territorio attraverso iniziative tendenti a valorizzare l'intero sistema museale pisano, come la pubblicità all'aeroporto Galilei.

La Fondazione, nel 2017, ha inoltre provveduto al rinnovamento del sito web palazzoblu.it affidato alla ditta Liberologico srl che ne cura, sin dalla sua nascita, la manutenzione ordinaria e straordinaria. Il nuovo sito web di Palazzo Blu, oltre ad essere più attuale e immediato nella sua lettura e nell'identificazione degli eventi principali, è stato implementato nelle funzionalità di gestione degli eventi consentendo la possibilità di booking on-line. Inoltre, a differenza della precedente piattaforma, il nuovo sito è *responsive* per i supporti *mobile* quali *smartphone* e *tablet*. A partire da settembre, inoltre, la Fondazione ha commissionato alla Liberologico la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Instagram e Youtube) che, tramite la professionalità di un Social Media Manager ha implementato in maniera significativa la presenza e la visibilità sul web della sede espositiva.

Le iniziative di Palazzo Blu sono state accolte positivamente dalla critica specializzata ed hanno ottenuto una rilevante attenzione mediatica con una rassegna stampa che contempla oltre 500 testate quotidiane e periodiche nazionali e internazionali. Nello specifico oltre 25 testate nazionali, 66 testate regionali, 154 testate locali e 74 settimanali nazionali. On-line, le iniziative espositive, sono state citate da 50 testate nazionale, 44 testate di stampa specializzata e 61 testate minori.

Auditorium

73 appuntamenti tra convegni, conversazioni, lezioni e dibattiti si sono avvicendati nel corso del 2017, alcuni come "Incontri a Palazzo" Blu curati dalla nostra Fondazione, altri invece organizzati da terzi su temi d'interesse scientifico o sociale, tra i quali si annoverano gli appuntamenti dell'Associazione Amici dei Musei e Monumenti Pisani, o, ancora, le presentazioni di iniziative culturali sostenute dalla Fondazione Pisa, come il Pisa Book Festival e il festival di cultura ebraica Nessiah.

Incontri a Palazzo Blu.

La Fondazione ha organizzato nell'auditorium di Palazzo Blu incontri tendenti ad ampliare l'orizzonte culturale delle sue mostre approfondendo alcuni temi e aspetti importanti e originali.

Nell'ambito della mostra dedicata a Dalì l'auditorium ha visto nel 2017 la presenza di Marco Carminati, storico dell'arte e giornalista de "Il Sole 24 Ore", e di Stefano Poggi, professore ordinario di Storia della filosofia all'Università degli Studi di Firenze.

In occasione della mostra "Uomo virtuale" l'auditorium ha ospitato un ciclo di incontri in cui esperti di livello internazionale hanno trattato, da diversi punti di vista, i temi sviluppati nella

mostra come l'innovazione in medicina, le grandi sfide legate alla ricerca sul cervello e sulla mente e la cura dei tumori con acceleratori di particelle.

I temi della mostra "Escher. Oltre il possibile" sono stati approfonditi grazie alla presenza di Stefano Zuffi, Curatore della mostra, e da Dario Matteoni che spiegato le architetture impossibili di Escher in relazione a Piranesi.

L'auditorium di Palazzo Blu, per proporsi come un centro attivo di promozione culturale, ha dato inizio nel 2017 ad una serie di iniziative proprie articolate nelle diverse iniziative sotto illustrate:

Domeniche in musica, un ciclo di sei incontri-concerto nelle mattine domenicali, realizzate in collaborazione con la Fondazione AREA. Lo scopo principale degli incontri è di promuovere un ascolto più consapevole della musica attraverso il commento da parte di esperti della materia, dei brani eseguiti durante i concerti e la proposta di percorsi tematici omogenei che permettano di approfondire gli argomenti anche da un punto di vista storico e teorico generale. Il ciclo di quest'anno verte sul tema della musica vocale da camera dal Cinquecento ai giorni nostri.

I concerti dell'Accademia, in collaborazione con l'Accademia Musicale Stefano Strata consistente in incontri-concerto, presentati dalla Prof.ssa Russo, tendenti a valorizzare i giovani artisti di musica classica.

Libri di poesia. Il successo delle Domeniche in musica ha incoraggiato Palazzo Blu a proporre secondo la stessa formula dell'esecuzione-lezione, un ciclo di incontri sulla letteratura, nei quali giovani attori leggono brani di opere di grandi poeti lirici italiani. Gli incontri dello scorso anno sono stati 3, durante i quali Marco Santagata ha introdotto e spiegato il Canzoniere del Petrarca, Luigi Blasucci ha commentato le Canzoni del Leopardi e Alberto Casadei gli Ossi di Seppia del Montale.

Tra gli incontri promossi da Palazzo Blu, anche se non organizzati nell'Auditorium, molto interessante si è rivelato il ciclo di **Opera a Palazzo**, un progetto organizzato da Palazzo Blu in collaborazione con Fuoriopera, un'associazione di giovani artisti che promuovono l'ascolto dell'opera in forma abbreviata e ridotta nell'allestimento, all'interno di spazi cosiddetti "informali". La prima edizione ha proposto quattro spettacoli, Nozze di Figaro, L'Elisir d'Amore, la Bohème e la Traviata, due dei quali organizzati nel cortile di Palazzo Blu, uno nella Sala delle Baleari del Comune di Pisa e infine l'ultimo nella Gispoteca di San Paolo all'Orto. Tutti gli spettacoli, gratuiti, sono andati esauriti, con grande soddisfazione del pubblico.

Nell'ambito dei "**Crossroads**", il ciclo di appuntamenti organizzato nel 2016 con la New York English Academy, rivolti ad un pubblico trasversale, interessato alla lingua inglese, è stato organizzato il 16 maggio una performance in inglese, Break Tiles, del giovane attore/autore italo scozzese Lorenzo Novani. Lo spettacolo, interamente in inglese, si è tenuto nella sala espositiva del piano terra.

Organizzazione interna, occupazione e indotto economico

Gli organi della Fondazione sono il Presidente, il Consiglio di Amministrazione di quattro componenti ed il Sindaco Revisore.

Il Consiglio di Amministrazione, nel 2016, si è riunito sette volte per provvedere alla gestione delle attività istituzionali e di quelle amministrative.

L'organico della Fondazione comprende:

- il Dr. Alessandro Cerami, quadro, addetto alla gestione delle esposizioni temporanee;
 - la Rag. Kety Ruberti, impiegata, addetta alla contabilità ed ai servizi interni;
 - la Dr.ssa Maria Chiara Favilla, quadro part time, addetta alle collezioni permanenti;
 - la Rag. Daniela Cini, impiegata part time, addetta alla segreteria.
 - Dr.ssa Emma Rovini, impiegata part time addetta alla catalogazione dell'archivio fotografico
-
- la manutenzione e sicurezza sono affidate al P.I. Riccardo Moschetti, in qualità di consulente esterno

La Fondazione ha inoltre utilizzato prestazioni fornite da soggetti esterni (cooperative, aziende di servizi, professionisti, artigiani, ecc.) per oltre 4.000 giornate di lavoro per fare fronte alle diverse necessità di gestione dell'attività espositiva quali, sorveglianza, pulizie e lavori vari di allestimento, equamente suddivise fra esposizioni permanenti e temporanee.

Valutazione dell'indotto economico

Analizzando i parametri forniti dal CST - Centro Studi Turistici di Firenze le ricadute economiche sul territorio generate dalle mostre realizzate a Palazzo Blu mettono in luce valori interessanti.

Pur con i limiti e le riserve insite nella metodica, il dato calcolato indica un ordine di grandezza dell'indotto economico generato da tali iniziative superiore a 4.000.000,00 di euro annui, che può essere considerato un ordine di grandezza sufficientemente affidabile.

Iniziative programmate nel 2018

Mostre primaverili e Grandi mostre autunnali

Il viaggio di Marco Polo nelle fotografie di Michael Yamashita, in programma dal 24 marzo 2018 fino al 1 luglio 2018, realizzata per la Fondazione Palazzo Blu da National Geographic, con il contributo della Fondazione Pisa e del Museo nazionale d'arte orientale Giuseppe Tucci. La cura è di Marco Cattaneo, direttore dell'edizione italiana della rivista National Geographic, edita da Gedi Gruppo Editoriale S.p.A.

“Lorenzo Mattotti: Immagini tra arte, letteratura e musica” La mostra, realizzata in collaborazione con la SNS e curata dal Giorgio Bacci, si terrà nelle Salette, dal 18 maggio al 7 ottobre 2018. Con i suoi pastelli colorati e il tratto inconfondibile, Mattotti ha contraddistinto le pagine di numerosi quotidiani e periodici («La Repubblica» e «Il Corriere della Sera», «Vanity» e «Domus», oltre a «Cosmopolitan» e «The New Yorker» tra gli altri), contribuendo a modellare l'immaginario collettivo al confine tra surreale e documentazione realistica.

Magritte e il Surrealismo (titolo provvisorio) La nuova grande mostra autunnale sarà dedicata a Renè Magritte e alla crisi del Surrealismo parigino nel 1929. La mostra metterà in relazione il grande artista belga con i principali esponenti del surrealismo: da Picasso a Mirò, da Duchamp a Man Ray e da Giacometti a Max Ernst. Sarà realizzata con la collaborazione di Mondo Mostre e con la partecipazione del Centre Pompidou di Parigi.

Mostre dossier

Gli anni Cinquanta nelle foto Frassi Per mettere in risalto il potenziale delle immagini dell'Archivio Frassi, una mostra, programmata per ottobre 2018, che ricordi “come eravamo” a Pisa

negli anni del boom economico: le miss, la Vespa, le befane di Natale, ma anche la città appena ricostruita dopo i bombardamenti della guerra.

Nell'ambito del Pisa Book Festival, sarà organizzata una mostra con una giovane artista spagnola, in onore del paese ospite che nel 2018 sarà appunto la Spagna.

Auditorium

In occasione del decennale di Palazzo Blu l'Auditorium ospiterà una serie di iniziative culturali appositamente ideate per la ricorrenza. Tra queste spicca "Preziose conoscenze", un ciclo d'incontri che palazzo Blu dedicherà a istituzioni e persone della nostra città che, in ambito scientifico, ma non solo, sono note ed apprezzate nel Mondo e meritano di essere meglio conosciute anche dai loro concittadini.

BILANCIO AL 31/12/2017: STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
1	Immobilizzazioni immateriali	271.374	405.421
	a) beni immateriali		
	b) oneri pluriennali	271.374	405.421
2	Immobilizzazioni materiali	31.222	34.134
	a) macchine elettroniche ufficio	5.648	7.861
	b) attrezzature	16.530	15.489
	c) altri beni	9.044	10.784
3	Immobilizzazioni finanziarie	26.090.000	26.090.000
	a) titoli di debito	26.000.000	26.000.000
	b) partecipazioni	90.000	90.000
4	Crediti	33.298	384.746
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	33.298	384.746
5	Disponibilità liquide	738.154	271.100
6	Ratei e risconti attivi	1.046.490	1.072.306
TOTALE ATTIVITA'		28.210.538	28.257.707

PASSIVO		31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
1	Patrimonio netto	26.508.785	26.507.747
	a) fondo di dotazione	26.500.000	26.500.000
	b) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	7.747	7.211
	c) avanzo (disavanzo) dell'esercizio	1.038	536
2	Fondi per l'attività d'istituto	1.255.500	962.500
3	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	39.911	32.370
4	Debiti	135.227	351.381
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	135.227	351.381
5	Ratei e risconti passivi	271.115	403.709
TOTALE PASSIVITA'		28.210.538	28.257.707

CONTO ECONOMICO

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
1 Interessi e proventi assimilati	1.564.029	1.563.327
a) da immobilizzazioni finanziarie	1.563.250	1.563.250
b) da crediti e disponibilità liquide	779	77
2 Altri proventi	511.409	388.139
a) contributi per l'attività istituzionale	380.370	380.839
b) proventi da attività commerciale sussidiaria	131.039	7.300
3 Oneri	-2.052.908	-1.929.029
a) per la realizzazione delle attività espositive	-984.631	-1.054.092
b) per l'attività generale di gestione	-393.889	-416.020
c) per il personale	-171.040	-167.416
d) compensi e rimborsi organi statutari	-68.256	-61.727
e) ammortamenti	-142.092	-142.774
f) accantonamenti	-293.000	-87.000
4 Proventi e oneri straordinari	-5.915	-94
a) proventi straordinari	3.329	70
b) oneri straordinari	-9.244	-164
5 Imposte	-15.577	-21.807
AVANZO (disavanzo) dell'ESERCIZIO	1.038	536

BILANCIO AL 31/12/2017

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

La Fondazione Palazzo Blu è una fondazione di diritto privato costituita il 21 dicembre 2010 dalla Fondazione Pisa (fondazione di origine bancaria di cui al D.Lgs 17 maggio 1999, n. 153 che opera nei settori di intervento statutariamente previsti dell'Arte, Attività e Beni Culturali, della Ricerca Scientifica e Tecnologica, e del Volontariato, Filantropia e Beneficenza).

La sede legale dell'ente è in Pisa, via Pietro Toselli n. 29.

La Fondazione è iscritta nel Registro delle persone giuridiche della Prefettura di Pisa al n. 230 – volume IV.

La Fondazione opera in via esclusiva e senza fini di lucro a supporto della diretta realizzazione degli scopi istituzionali del Fondatore specificamente perseguiti dallo stesso nel settore di intervento delle Attività (e dei Beni) Culturali.

La Fondazione persegue finalità di tipo socio culturale, sviluppando attività di ideazione, progettazione, realizzazione e promozione di eventi culturali e artistici in generale avuto anche riguardo alle espressioni artistiche e culturali del territorio pisano.

Per lo svolgimento delle richiamate attività essa ha ricevuto in comodato dal Fondatore il complesso immobiliare denominato “Palazzo Blu” nonché le opere d'arte ivi contenute, impegnandosi a promuoverne l'immagine, anche a livello internazionale, quale sito destinato alla realizzazione e svolgimento di eventi culturali.

Il fondo di dotazione patrimoniale della Fondazione ammonta ad euro 26.500.000. La Fondazione Pisa ha provveduto alla sua costituzione mediante conferimento di nominali 26.000.000 di obbligazioni perpetue Unicredit e di euro 500.000 in denaro.

La Fondazione trae le risorse finanziarie per svolgere la propria attività istituzionale principalmente dal reddito prodotto dai richiamati titoli obbligazionari. A questo si aggiungono eventuali erogazioni liberali del Fondatore e di terzi in genere nonché le marginali risorse rinvenienti dalla organizzazione e gestione diretta di eventi espositivi con ingresso a pagamento.

Struttura del bilancio e principi di redazione

Il quadro di riferimento ordinamentale per gli enti “non profit” nell'anno 2017 è stato interessato dall'emanazione del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, il “Codice del Terzo Settore” che ha ampiamente

riformato sotto i più diversi profili, tra i quali anche quello amministrativo-contabile, la legislazione concernente i soggetti operanti nel c.d. Terzo Settore.

Peraltro, le specifiche previsioni del richiamato provvedimento, entrato in vigore il 3 agosto 2017, sono operativamente introdotte secondo una complessa tempistica graduale.

In particolare, con riguardo agli schemi di bilancio da adottare per la rendicontazione degli Enti del Terzo Settore (tale denominazione qualificherà gli enti non profit iscritti all'istituendo Registro Unico del Terzo Settore), non sono previste disposizioni tecniche di riferimento, in quanto il testo (art. 13, co. 3, D.Lgs. 117/2017) rinvia per intero ad una successiva modulistica appronta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentito il costituendo Consiglio Nazionale del Terzo Settore.

La rendicontazione degli enti non profit resta pertanto "libera" sino al momento in cui i citati soggetti pubblici non predisporranno tale apposita modulistica.

Ciò stante, abbiamo redatto anche il bilancio relativo al settimo esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa osservando, in quanto applicabili, le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Peraltro, considerato che:

- trattasi di soggetto giuridico senza scopo di lucro, con caratteristiche economiche ed organizzative che certamente non riflettono quelle delle società di capitali,
- trattasi nello specifico di una fondazione costituita da uno speciale soggetto giuridico (fondazione di origine bancaria) per la diretta realizzazione dei propri scopi statuari,

gli schemi di bilancio e la nota integrativa assumono le strutture e i contenuti - con gli opportuni adattamenti e semplificazioni che tengono conto delle caratteristiche della nostra organizzazione - recati dal Provvedimento del 19 aprile 2001 emanato dal Ministero del Tesoro (oggi Ministero dell'Economia e delle Finanze) per regolamentare la redazione del bilancio delle Fondazioni Bancarie. Ciò in quanto ritenuti più idonei a fornire una rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente nonché del relativo risultato economico di periodo avuto riguardo alla finalità principale della chiarezza del bilancio.

Posto che la redazione del presente bilancio si fonda sulle assunzioni della continuità aziendale e della competenza economica, si riportano di seguito i principi generali osservati nella relativa predisposizione:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività;

- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a bilancio sono stati indicati esclusivamente gli "utili" realizzati alla data di chiusura dell'esercizio mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura del periodo amministrativo;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Gli importi espressi nel bilancio sono arrotondati all'unità di euro.

Criteria di valutazione

Nella valutazione delle voci di bilancio sono stati osservati i criteri seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo degli oneri accessori (principalmente l'Iva addebitata sulle acquisizioni effettuate nell'ambito della attività istituzionale che, per gli enti come il nostro fiscalmente qualificati come "non commerciali", risulta totalmente indetraibile) ed esposte in bilancio al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento.

L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore a quello espresso in bilancio, è valutata a tale minor valore. Quest'ultimo non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Materiali

Sono iscritte al costo storico di acquisto, comprensivo degli oneri accessori (per gli acquisti effettuati in ambito istituzionale l'Iva indetraibile rappresenta la voce preponderante) e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore a quello espresso in bilancio, è valutata a tale minor valore. Quest'ultimo non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Finanziarie

Sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie i titoli che si intendono detenere durevolmente. In particolare, sotto tale voce sono allocati i titoli obbligazionari iscritti al loro valore nominale conferiti dal Fondatore per la costituzione del fondo di dotazione.

Crediti

Sono esposti al loro valore di presumibile realizzo, ossia al valore nominale ridotto delle svalutazioni effettuate a fronte di eventuali stime di inesigibilità.

Disponibilità liquide

Sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti sono calcolati per assicurare il rispetto del principio della competenza economica in quelle operazioni che interessano un arco temporale di due o più esercizi consecutivi. Nella voce “ratei e risconti attivi” sono iscritte quote di proventi di competenza dell’esercizio esigibili nell’esercizio successivo e quote di spese sostenute entro la chiusura dell’esercizio ma di competenza di uno o più esercizi successivi.

Poste di patrimonio netto

Sono esposte al valore nominale.

Fondi per l’attività di istituto

Accolgono il valore nominale degli accantonamenti destinati alla copertura degli oneri che nei prossimi esercizi saranno sostenuti per la realizzazione di iniziative di carattere istituzionale.

Fondo TFR

La voce “Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato” rappresenta l’ammontare del debito maturato alla data di chiusura dell’esercizio verso i lavoratori dipendenti, calcolato in conformità alla vigente normativa, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

Sono esposti al valore di estinzione corrispondente al loro valore nominale.

Ratei e risconti passivi

Nella voce “ratei e risconti passivi” sono iscritte quote di spese sostenute nell’esercizio successivo ma di competenza dell’esercizio in chiusura e quote di proventi incassati nell’esercizio ma di competenza di uno o più esercizi successivi.

Interessi e proventi assimilati

Sono contabilizzati al valore nominale in base al principio della competenza. I proventi ai quali sia stata applicata una ritenuta fiscale a titolo definitivo sono riportati nel conto economico al netto di tale gravame.

Altri proventi

Accolgono il valore nominale delle erogazioni liberali ricevute dal Fondatore e da altri soggetti terzi per lo svolgimento dell’attività istituzionale della Fondazione nonché i ricavi dell’attività commerciale sussidiaria, eventi espositivi a pagamento e concessione in uso dell’auditorium a titolo oneroso, iscritti in base al principio di competenza.

Oneri

I costi (oneri) sono iscritti in base al principio della competenza, al netto di resi, sconti e abbuoni.

Ammortamenti

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche ordinariamente determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del singolo cespite, nell’ipotesi in cui essa sia limitata nel tempo. Per quanto concerne le immobilizzazioni materiali, nell’esercizio in cui il cespite viene acquistato la relativa aliquota di ammortamento viene ridotta alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti dell’esercizio.

Imposte

Le imposte sul reddito di esercizio e sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile determinato in conformità alla vigente disciplina fiscale.

Informazione sulle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico

Si illustra di seguito la composizione delle voci dell'attivo e del passivo dello Stato patrimoniale nonché di quelle del Conto economico, evidenziando le variazioni intervenute nelle consistenze patrimoniali ed economiche rispetto al precedente esercizio 2016.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Voce 1) Immobilizzazioni immateriali

a) beni immateriali

Descrizione	Importo
Costo storico di acquisizione	11.750
Rivalutazioni (svalutazioni) esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	(11.750)
Valore al 31 dicembre 2016	0
Acquisizioni dell'esercizio	
Rivalutazioni (svalutazioni) dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	
Valore al 31 dicembre 2017	0

La voce comprende esclusivamente i costi sostenuti per l'acquisto di "software" a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato. Il relativo processo di ammortamento, che prevedeva la ripartizione dell'onere in quote costanti tra l'esercizio di acquisizione e i due successivi, si è esaurito al termine dell'esercizio 2015.

b) oneri pluriennali

Descrizione	Importo
Costo storico di acquisizione	684.909
Svalutazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	(279.488)
Valore al 31 dicembre 2016	405.421
Acquisizioni dell'esercizio	
Svalutazioni dell'esercizio	

Ammortamenti dell'esercizio	(134.047)
Valore al 31 dicembre 2017	271.374

La voce ricomprende in massima parte il complessivo importo (pari ad euro 651.852) delle spese sostenute nel corso del triennio 2013-2015 per l'adeguamento distributivo e tecnologico degli ambienti situati al secondo piano di Palazzo Blu, ove è stata allestita parte della collezione permanente del Fondatore, nonché per l'adeguamento funzionale del piano seminterrato del medesimo edificio nel quale ha trovato collocazione una nuova sezione espositiva dedicata alla storia e all'archeologia dell'area di Palazzo Blu. Dall'esercizio 2015, nel corso del quale i richiamati lavori su beni di terzi di carattere migliorativo sono stati completati (si ricorda che la Fondazione ha ricevuto in comodato dal Fondatore il complesso immobiliare denominato Palazzo Blu), gli oneri in questione sono assoggettati a ordinario processo di ammortamento a quote costanti di durata quinquennale (OIC n. 24).

La voce comprende anche i costi notarili sostenuti per la costituzione della Fondazione (euro 904) e per la modifica statutaria perfezionata nel marzo 2013 (euro 662) nonché le spese per manutenzioni su beni di terzi relative a migliorie apportate nel corso dei precedenti esercizi a beni ricevuti in comodato dal Fondatore (euro 22.950). Sono ricomprese altresì le spese sostenute nel 2016 per la ristrutturazione del sito internet (euro 8.540). Nel rispetto del dettato civilistico (art. 2426, c. 1, punto 5) e delle indicazioni contenute nei principi contabili nazionali, anche la quota annua di ammortamento di questi oneri pluriennali è pari al 20% del costo sostenuto.

Voce 2) Immobilizzazioni materiali

a) macchine elettroniche ufficio

Descrizione	Importo
Costo storico di acquisto	18.423
Rivalutazioni (svalutazioni) esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	(10.562)
Valore al 31 dicembre 2016	7.861
Acquisti dell'esercizio	
Rivalutazioni (svalutazioni) dell'esercizio	
Alienazioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(2.213)
Valore al 31 dicembre 2017	5.648

Il relativo piano di ammortamento è strutturato in quote costanti, pari al 20% del costo di acquisto del cespite, salvo quella ridotta alla metà applicata nell'esercizio di acquisizione.

b) attrezzature

Descrizione	Importo
Costo storico di acquisto	24.557
Rivalutazioni (svalutazioni) esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	(9.068)
Valore al 31 dicembre 2016	15.489
Acquisti dell'esercizio	5.139

Rivalutazioni (svalutazioni) dell'esercizio	
Alienazioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(4.098)
Valore al 31 dicembre 2017	16.530

Il relativo piano di ammortamento è strutturato in quote costanti, pari al 15% del costo di acquisto del cespite, salvo quella ridotta alla metà applicata nell'esercizio di acquisizione. In particolare, la voce comprende anche il costo sostenuto nel corso dell'esercizio 2015 per l'acquisto di un nuovo impianto audio video dell'auditorium del Palazzo Blu (euro 17.089) che, in quanto bene separabile e rimovibile dalla unità immobiliare concessa in comodato dal Fondatore, è stato iscritto nelle immobilizzazioni materiali.

c) altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico di acquisto	14.443
Rivalutazioni (svalutazioni) esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	(3659)
Valore al 31 dicembre 2016	10.784
Acquisti dell'esercizio	
Rivalutazioni (svalutazioni) dell'esercizio	
Alienazioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(1.739)
Valore al 31 dicembre 2017	9.044

La voce ricomprende esclusivamente "mobili e arredi". Il relativo piano di ammortamento è strutturato in quote costanti, pari al 12% del costo di acquisto del cespite, salvo quella ridotta alla metà applicata nell'esercizio di acquisizione.

Voce 3) Immobilizzazioni finanziarie

La voce comprende titoli di debito e partecipazioni.

La prima categoria annovera unicamente il complessivo valore nominale, pari a euro 26.000.000, del titolo obbligazionario perpetuo UNICREDIT INTL BK FR 49 8,125%, conferito dal Fondatore per la costituzione del fondo di dotazione patrimoniale dell'Ente.

Nella seconda categoria è invece iscritta la partecipazione totalitaria al capitale della società a responsabilità limitata denominata "Blu Sviluppo", costituita nel 2015 ed avente ad oggetto lo svolgimento di attività complementari all'attività espositiva di Palazzo Blu. Nel corso del precedente esercizio la Fondazione, che aveva originariamente sottoscritto il 70% del capitale sociale della richiamata società (pari a 10.000 euro), ha rilevato il restante 30%, divenendone pertanto unico socio. Il costo della partecipazione nella società de quo è stato ulteriormente incrementato di euro 80.000 a seguito di rinuncia irrevocabile da parte della Fondazione (datata maggio 2016) al diritto alla restituzione del credito vantato per tale ammontare nei confronti della società per l'erogazione di finanziamento infruttifero di interessi. Si segnala infine che con successiva delibera assunta nel giugno 2016 l'Assemblea della Blu Sviluppo Srl ha messo in liquidazione la società e provveduto alla nomina del liquidatore.

Voce 4) Crediti

L'importo dei crediti, pari a euro 33.298, risulta interamente esigibile entro il termine del prossimo esercizio.

La voce risulta così composta:

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	Importo
Crediti v/clienti	200
Erario c/IVA	18.530
Crediti IRES per acconti versati	1.303
Crediti IRAP per acconti versati	6.670
Crediti verso associanti	3.600
Note di credito da ricevere	2.837
Altri crediti	158

I crediti verso clienti nonché il credito IVA annuale attengono alla citata attività commerciale sussidiaria consistente nella organizzazione e gestione diretta di eventi espositivi con ingresso a pagamento e, marginalmente, nella concessione a titolo oneroso della sala convegni dell'Auditorium.

Il credito verso associanti è stato rilevato all'atto del conferimento da parte della Fondazione, in qualità di associato, della somma di denaro prevista nell'ambito di un contratto di associazione in partecipazione con apporto di capitale, perfezionato nel quadro di una iniziativa editoriale.

Voce 5) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a euro 738.154 e comprendono, oltre a una minima disponibilità di cassa di euro 2.198, il saldo dei conti correnti in essere presso Banca Sistema SpA, pari a euro 735.956. Tali risorse sono destinate alla copertura del fabbisogno finanziario (derivante dalla organizzazione delle attività espositive e dalla gestione della struttura del Palazzo Blu) del periodo intercorrente tra l'inizio del prossimo esercizio e la data di pagamento della cedola annuale maturata sul titolo obbligazionario allocato tra le immobilizzazioni finanziarie (10 giugno 2018).

Voce 6) Ratei e risconti attivi

La voce ammonta a euro 1.046.490.

I ratei attivi, pari a euro 873.707, accolgono esclusivamente la quota parte di competenza dell'esercizio in commento della cedola netta in corso di maturazione sulle obbligazioni perpetue Unicredit.

Per quanto concerne i risconti attivi, complessivamente pari a euro 172.783, si evidenzia che tale importo fa riferimento prevalentemente alla rettifica per competenza, pari a euro 148.856, della complessiva perdita sul credito finanziario di euro 801.000 rilevato nel corso dell'esercizio in commento a seguito della sottoscrizione in qualità di associato del contratto di associazione in partecipazione con apporto di capitale con Mondo Mostre Srl per la realizzazione dell'evento espositivo "Escher. Oltre il possibile". Nel rispetto del principio della prudenza tale perdita è stata contabilizzata al 31 dicembre 2017, anche se la sua misura definitiva è stata accertata successivamente alla chiusura dell'esercizio, in quanto ne abbiamo comunque avuto conoscenza prima della redazione del presente bilancio. L'importo complessivo della perdita su crediti in parola, pari a euro 425.303, è stato rettificato nel rispetto del principio della competenza economica,

rinviano all'esercizio 2018 mediante la rilevazione di un risconto attivo la quota parte di pertinenza di tale esercizio. La ripartizione della competenza della perdita è stata effettuata in ragione del tempo, rapportando le giornate della manifestazione che hanno interessato l'esercizio 2017 e il successivo esercizio 2018 alla complessiva durata dell'evento espositivo.

Gli altri risconti attivi rilevati nel corso dell'esercizio 2017 (euro 23.927) in massima parte rettificano quote di costi assicurativi già sostenuti ma di competenza dell'esercizio 2017.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

Voce 1) Patrimonio Netto

Prospetto delle variazioni intervenute nel periodo 31.12.16 – 31.12.17

Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Movimenti dell'esercizio	Risultato dell'esercizio	Consistenza finale
Fondo di dotazione	26.500.000			26.500.000
Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	7.211	536		7.747
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	536	(536)	1.038	1.038
Totale	26.507.747	0	1.038	26.508.785

Voce 2) Fondi per l'attività di istituto

La voce, il cui ammontare è pari a euro 1.255.500, accoglie gli accantonamenti effettuati per i progetti espositivi programmati per i prossimi esercizi. L'accantonamento effettuato al termine dell'esercizio in commento ammonta a euro 293.000.

Voce 3) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce indica l'importo, pari a euro 39.911, dell'accantonamento T.F.R. relativo ai dipendenti in forza al 31 dicembre 2017, calcolato a norma dell'art. 2120 del Codice Civile.

Voce 4) Debiti

L'importo dei debiti, pari a euro 135.227 risulta interamente esigibile entro il termine del prossimo esercizio. La voce è così composta:

Sottoconto	Importo
Banca c/competenze	1.518
Debiti verso fornitori	69.370
Debiti verso associanti	24.803
Ritenute Irpef dipendenti	3.100

Ritenute Irpef co.co.co. e lavoratori autonomi occasionali	8.524
Ritenute d'acconto Irpef professionisti	2.234
Erario c/imposta sostitutiva su TFR	27
Debiti per imposta Irap	6.391
Ritenute e contributi Inps dipendenti	7.187
Ritenute e contributi Inps co.co.co.	5.532
Debiti verso Inail	3
Debiti v/dipendenti	3.541
Altri debiti	2.997

Il sottoconto "debiti verso associanti" evidenzia l'importo della quota residua da versare alla società Mondo Mostre Srl a titolo di apporto, nel quadro del rapporto di associazione in partecipazione di capitale in essere con la stessa società per la realizzazione dell'evento espositivo "Escher. Oltre il possibile".

Voce 4) Ratei e risconti passivi

La voce, di importo pari a euro 271.115, accoglie in massima parte il residuo importo (euro 260.741) di un risconto passivo pluriennale rilevato nel 2014 per sospendere dal conto economico del medesimo esercizio il contributo ricevuto dal Fondatore (complessivi euro 651.852) a copertura dell'onere straordinario di pari importo sostenuto per l'adeguamento migliorativo dei locali di Palazzo Blu (si veda al riguardo le annotazioni riportate a commento della sottovoce della immobilizzazioni immateriali b) oneri pluriennali). Nel rispetto del principio di correlazione costi-ricavi (proventi), fondamentale corollario del principio di competenza economica, l'importo del contributo in parola era stato sospeso dal conto economico 2014 e rinviato al futuro in attesa della conclusione dei citati lavori di ristrutturazione. Questi ultimi si sono conclusi nel corso del successivo esercizio pertanto al termine del medesimo ha avuto inizio il relativo processo di ammortamento sulla base di un piano di durata quinquennale. Pertanto, anche al termine dell'esercizio in commento si è proceduto alla rilevazione della quota di ammortamento del complessivo onere pluriennale, iscrivendo parallelamente analogo importo tra i ricavi dell'esercizio a titolo di contributi per l'attività istituzionale a parziale storno del richiamato risconto passivo pluriennale.

Il residuo importo ricompreso nella voce in commento, euro 10.374, attiene alla rilevazione di un rateo passivo effettuata per imputare a conto economico costi assicurativi di competenza 2017 sostenuti all'inizio dell'esercizio successivo.

CONTO ECONOMICO

Voce 1) Interessi e altri proventi assimilati

a) da immobilizzazioni finanziarie

La voce ammonta a euro 1.563.250. Essa accoglie il rendimento di competenza dell'esercizio 2017 dei titoli a reddito fisso allocati nelle immobilizzazioni finanziarie, emessi dalla

banca Unicredit SpA. Tale importo è indicato al netto del relativo gravame fiscale (imposta sostitutiva del 26% a titolo definitivo) trattenuto alla fonte.

b) da crediti e disponibilità liquide

Trattasi esclusivamente degli interessi attivi netti (pari a euro 779) maturati sui conti correnti bancari. Rispetto al precedente esercizio la voce evidenzia un incremento di euro 702.

Voce 2) Altri proventi

a) contributi per l'attività istituzionale

Trattasi del contributo di euro 250.000 ricevuto dal Fondatore per assicurare la copertura del consueto budget annuale derivante dalla programmazione degli eventi espositivi essendosi considerevolmente erosa negli ultimi anni la cedola netta annua riveniente dalle più volte citate obbligazioni perpetue Unicredit a causa dell'inasprimento della pressione fiscale sulle rendite finanziarie.

Ad esso si aggiunge quota parte, pari a euro 130.370, di quello ricevuto a copertura delle spese di ristrutturazione migliorativa degli ambienti del Palazzo Blu sopra richiamate (vedasi le annotazioni riportate a commento della voce 4) Ratei e risconti passivi). Come più sopra descritto tale contributo era stato sospeso mediante la rilevazione di un risconto passivo pluriennale di importo equivalente in attesa della conclusione dei lavori e dell'inizio del processo di ammortamento del complessivo onere sostenuto. Nel rispetto del principio di correlazione costi-ricavi(proventi) il contributo ricevuto a tale titolo partecipa al conto economico dell'esercizio in commento secondo la medesima aliquota (20%) del piano di ammortamento del correlato onere pluriennale.

b) proventi da attività commerciale sussidiaria

Trattasi dei ricavi di competenza dell'esercizio (al netto dell'imposta sul valore aggiunto) dell'attività commerciale sussidiaria sopra menzionata. L'ammontare della voce in commento (euro 131.039) evidenzia un significativo incremento rispetto a quanto indicato nel precedente bilancio (euro 7.300). Tale risultato è stato ottenuto affiancando alla concessione in uso a titolo oneroso della sala convegni dell'auditorium l'organizzazione e gestione diretta di eventi espositivi con ingresso a pagamento.

Voce 3) Oneri

a) per la realizzazione delle attività espositive

L'importo di euro 984.631 rappresenta la spesa complessivamente sostenuta dalla Fondazione per l'organizzazione e la realizzazione delle attività espositive (temporanee e permanenti) nell'esercizio 2017 ed allo stesso imputato nel rispetto del principio della competenza economica. Dal raffronto con il precedente esercizio si registra un decremento di euro 69.461.

Si riportano di seguito le voci analitiche di costo maggiormente significative sostenute per la realizzazione degli eventi espositivi inquadrabili nell'ambito dell'attività istituzionale. Nell'ultima riga della sottostante tabella si evidenzia invece la spesa complessivamente sostenuta per l'organizzazione di eventi espositivi con ingresso a pagamento gestiti direttamente dalla Fondazione rientranti nell'attività commerciale sussidiaria e pertanto correlata con i ricavi di tali iniziative sopra evidenziati.

Sottoconto	Importo
Produzione e organizzazione mostre	481.602
Allestimento e illuminazione mostre	35.542
Sorveglianza sale e assistenza artistica	66.272
Trasporti e facchinaggio mostre	17.050
Promozione e comunicazione mostre	13.099
Assicurazioni opere Fondazione Pisa	21.295
Spese di pulizia mostre	5.236
Servizi di ospitalità	5.228
Attività di organizzazione e gestione diretta mostre con ingresso a pagamento	337.659

Il sottoconto “*produzione e organizzazione mostre*” in massima parte (euro 454.503) ricomprende le quote di competenza 2017 delle perdite su crediti finanziari da contratti di associazione in partecipazione stipulati nel 2016 e nel 2017 per l’organizzazione degli eventi espositivi maggiori, collocati a cavallo di due esercizi (rispettivamente 2016/2017 e 2017/2018). Ciò nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza.

b) per l’attività generale di gestione

L’ammontare pari a euro 393.889 ricomprende le spese generali di gestione di competenza dell’esercizio in commento. Rispetto al precedente esercizio la voce evidenzia un decremento pari a euro 22.131. Si elencano di seguito le voci di spesa maggiormente significative.

Sottoconto	Importo
Energia elettrica	89.654
Servizio portierato	85.043
Manutenzioni ordinarie beni di terzi	58.195
Fornitura gas	31.964
Spese di pulizia	24.981
Oneri assicurativi	21.828
Trasporto e facchinaggio	10.578
Tassa smaltimento rifiuti	9.228
Pubblicità	8.906
Consulenze tecniche	7.686
Spese di vigilanza	6.807

c) per il personale

L’importo pari a euro 171.040 assomma le retribuzioni e gli oneri previdenziali ed assistenziali dei dipendenti di competenza dell’esercizio 2017. Rispetto al precedente esercizio si registra un incremento di euro 3.624.

Si evidenzia che il personale dipendente in forza al 31 dicembre 2017 è composto da n. 2 quadri (uno a tempo pieno e uno part-time) e da n. 3 impiegati (uno a tempo pieno e due part-time).

d) compensi e rimborsi organi statutari

La somma pari a euro 68.256 ricomprende agli emolumenti lordi erogati ai membri del Consiglio di Amministrazione (euro 57.719, comprensivi dei relativi contributi Inps a carico della Fondazione) e all'Organo di Controllo (euro 9.643) nonché i correlati rimborsi spese (euro 894). Rispetto al precedente esercizio la voce evidenzia un incremento di euro 6.529. Tale importo evidenzia solo parzialmente l'incremento degli emolumenti corrisposti agli amministratori a seguito della nomina da parte del Fondatore ad inizio 2017 di nuovo membro del CDA (euro 8.816) in quanto l'importo indicato dalla voce in commento, rispetto al dato 2016, non considera il premio assicurativo per responsabilità civile dei soggetti componenti gli organi statutari. Ciò in quanto si è ritenuta più opportuna l'allocatione dell'onere in questione (pari a euro 7.105 nel 2017) tra le spese generali di gestione. Sottraendo dal dato 2016 della voce in esame l'onere assicurativo richiamato (euro 3.851) l'incremento fatto registrare nel 2017 ammonta effettivamente ad euro 10.380.

e) ammortamenti

L'importo totale di euro 142.092 corrisponde alle quote di ammortamento rilevate al 31 dicembre 2017 per le immobilizzazioni materiali (euro 8.044) e immateriali (euro 134.047).

f) accantonamenti

La somma di euro 293.000 è stata accantonata per il finanziamento di eventi espositivi che avranno luogo nel corso dei prossimi esercizi, per i quali è stato avviato il relativo percorso progettuale.

Voce 4) Proventi e oneri straordinari

Trattasi di valori economici di competenza di esercizi pregressi.

Voce 5) Imposte

La voce, complessivamente pari a euro 15.577, ricomprende le seguenti poste:

- l'accantonamento per imposta Irap, pari a euro 6.391, determinato in base alle regole vigenti per gli enti non commerciali;
- l'imposta di bollo applicata sulle comunicazioni periodiche relative a prodotti finanziari, pari a euro 9.186.

Si conclude la presente nota integrativa assicurando che le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili e che il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta con chiarezza, e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Pisa, li 17 aprile 2018

Il Presidente

Cosimo Bracci Torsi

FONDAZIONE PALAZZO BLU

Bilancio consuntivo al 31 Dicembre 2017

Relazione del Sindaco Unico

Conformemente alle vigenti disposizioni di legge e di statuto il sottoscritto Sindaco Unico ha attentamente esaminato il progetto di bilancio di esercizio dell'anno 2017, corredato dai prospetti di dettaglio e dalla nota integrativa, redatto dal Consiglio di Amministrazione.

L'esaminato progetto, nella sua sintetica esposizione, può essere così rappresentato:

SIUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	€	28.210.538
PASSIVITA'	€	<u>1.701.753</u>
PATRMONIO NETTO	€	<u>26.508.785</u>

RENDICONTO ECONOMICO

Rendite e profitti

INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI	€	1.564.029	
ALTRI PROVENTI	€	<u>511.409</u>	2.075.438

Spese e perdite

Oneri diversi	€	(2.052.908)	
Oneri straordinari	€	(5.915)	
Imposte e tasse	€	<u>(15.577)</u>	<u>(2.074.400)</u>
Avanzo di esercizio			1.038

Premesso:

- che la Fondazione Palazzo Blu è stata costituita dalla Fondazione Pisa (Ente di origine bancaria) di cui persegue, in via esclusiva e senza fini di lucro, gli scopi istituzionali nel settore relativo alle attività culturali;
- che il fondo di dotazione patrimoniale è stato conferito totalmente dalla fondatrice "Fondazione Pisa" quanto ad € 500.000 in contanti e quanto ad € 26.000.000 mediante conferimento di obbligazioni perpetue UNICREDIT T.F. 8,125%;
- che solo sussidiariamente all'attività principale istituzionale la Fondazione Palazzo Blu svolge attività commerciale consistente nella concessione, dietro corrispettivo, dell'Auditorium connesso al complesso Palazzo Blu;
- che la vigente normativa portata dal D. Lgs n. 117/2017 ha comportato modifiche regolando con nuove norme il terzo settore;

- che l'art. 13 comma 3 del sopra citato decreto prevede che il bilancio sia predisposto con nuove forme sulla base di modulistiche che dovrà indicare il Ministero del Lavoro ma che, ad oggi non sono state ancora prodotte, si prende atto che l'odierno bilancio è stato predisposto, come negli anni passati applicando le norme civilistiche di cui all'art. 2423 e seguenti del C.C.;
- che il bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2017, comprendente lo stato patrimoniale, il rendiconto economico e la nota integrativa, è stato redatto tenendo conto dei disposti degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, come sopra riportato;
- che altresì, stante la particolare natura della Fondazione, si è tenuto conto del provvedimento del 19/4/1991 emanato dal Ministero del Tesoro per regolamentare la redazione del bilancio delle Fondazioni di origine bancaria;

ciò premesso

il sottoscritto Sindaco Unico fa presente che l'anzidetto progetto di bilancio è stato redatto a cura e responsabilità degli Amministratori in conformità delle norme che ne disciplinano i criteri di formazione. Ricade, invece, sul sindaco la responsabilità del giudizio professionale - legale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale.

L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione, finalizzato all'acquisizione di ogni elemento necessario all'accertamento di significativi errori che possano inquinare il bilancio nel suo complesso e renderlo inattendibile.

Il procedimento, svolto in modo coerente con le dimensioni dell'Ente e con il suo assetto organizzativo, ha riguardato le verifiche, sulla base di accertamenti a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e correttezza dei criteri contabili adottati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Si ritiene che le analisi svolte forniscano una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale del sottoscritto Sindaco. Particolarmente apprezzato quanto espresso dagli Amministratori nella nota integrativa ricca di dettagli e prospetti ritenuti dal Sindaco corretti e coerenti con i fatti amministrativi e gestionali e con i risultati di bilancio.

E' parere del sottoscritto Sindaco Unico che il Bilancio al 31 Dicembre 2017 sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di formazione sanciti dal Codice Civile sia con quelli contenuti negli atti di indirizzo emanati dal Ministero del Tesoro. Ne consegue, quindi, che è convincimento del Revisore che il bilancio rappresenti in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale/ finanziaria della Fondazione ed il suo risultato economico di esercizio.

Rilevato che anche la responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, redatta in conformità a quanto previsto dalla norma di legge, ricade sugli Amministratori mentre è di competenza del Sindaco l'espressione del giudizio sulla coerenza della stessa con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, co. 2, lettera e) del D.Lgs 39/2010, il sottoscritto attesta di aver svolto le procedure indicate dal principio di revisione emanato dal CNDCEC giungendo al convincimento che la relazione sulla gestione è coerente con il Bilancio.

Il sottoscritto attesta, altresì, che i flussi finanziari trovano esatto riscontro nel movimento del conto corrente bancario il cui saldo coincide con le scritture contabile e con il dato esposto in bilancio.

Parimenti il sottoscritto ha rilevato la costante permanenza dei titoli rappresentanti la dotazione patrimoniale nel dossier bancario.

Una particolare attenzione è stata posta sulla composizione dell'organico e sul costo dello stesso. E' convincimento del Revisore che l'organico risulta adeguato alle necessità della Fondazione.

Gli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e statutari risultano adempiuti correttamente nei modi e nei termini di legge.

Il precedente Sindaco non ha rilasciato pareri ai sensi di legge né ha ricevuto denunce ex art. 2408 del C.C.

Sulla base delle considerazioni di cui sopra e della esperita attività di controllo e revisione il progetto di bilancio sottopostomi può essere approvato.

Pisa, 18 Aprile 2018.

Il Revisore Unico

Massimo Catarsi